

# Castello di Vigevano - complesso

Vigevano (PV)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/PV110-00023/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/PV110-00023/>

## CODICI

Unità operativa: PV110

Numero scheda: 23

Codice scheda: PV110-00023

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

### NUMERO INTERNO

Numero interno: PVV10000

### CODICE UNIVOCO DEL BENE CARTA DEL RISCHIO

Codice univoco del bene: PVPVV10000

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: Provincia di Pavia

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2004/09/25

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Codice bene: F IMM-LOM60-0003385

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Codice bene: F IMM-LOM60-0005302

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice bene: 03-0

Codice IDK della scheda correlata: PV230-00228

### RIFERIMENTO SCHEDA A PER MODULO IDENTIFICATIVO

M.I. - Numero di catalogo della Scheda A ICCD: 00034617

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Definizione tipologica: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello di Vigevano - complesso

### ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Castello Visconteo

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

### ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Castello Sforzesco

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018177

Comune: Vigevano

CAP: 27029

Indirizzo: Piazza Ducale

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 4]: Via della Repubblica

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 4]: Via Rocca Vecchia

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 4]: Via Agnese Riberia

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [4 / 4]: Via XX Settembre

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

### ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

#### Specifiche

E' visitabile tramite accesso dall'Infopoint del castello.

#### CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO

Apertura: tutto l'anno dalle ore 8.30 alle ore 19.00 Chiuso: il 25 e 31 dicembre - 1 gennaio.

Ingresso libero ai seguenti spazi: Corte Sforzesca, Scuderia di Ludovico il Moro, Strada

Coperta e livelli sotterranei, Giardino della Cavallerizza.

In occasione di mostre e iniziative si può visitare anche la sala dell'Affresco, la 2^ Scuderia e la Sala della Cavallerizza.

#### MUSEI IN CASTELLO

Museo Internazionale della Calzatura; Pinacoteca Civica

Apertura: da martedì al venerdì: 10.00-12.30 ; 14.00-17.00 Sabato e festivi: 10.00 - 18.00

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Vigevano

Foglio/Data: 32/ 1954

Particelle [1 / 3]: 575

Particelle [2 / 3]: 626

Particelle [3 / 3]: 627

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 6]

Ruolo: costruzione

Autore/Nome scelto: Langrissolo, Zanino

Specifiche: #EXPO#

### AUTORE [2 / 6]

Ruolo: costruzione

Autore/Nome scelto: Maffeo da Como

Specifiche: #EXPO#

### AUTORE [3 / 6]

Ruolo: costruzione/ decorazione

Autore/Nome scelto: Bramante, Donato

Specifiche: #EXPO#

### AUTORE [4 / 6]

Ruolo: decorazione capitelli scuderie

Autore/Nome scelto: Stucco, Cristoforo

Specifiche: #EXPO#

#### **AUTORE [5 / 6]**

Ruolo: decorazione capitelli scuderie

Autore/Nome scelto: Bragio, Giacomo

Specifiche: #EXPO#

#### **AUTORE [6 / 6]**

Ruolo: decorazione capitelli scuderie

Autore/Nome scelto: Erasmino da Castello

Specifiche: #EXPO#

#### **AMBITO CULTURALE [1 / 2]**

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: bibliografica

#### **AMBITO CULTURALE [2 / 2]**

Riferimento all'intervento: ampliamento

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: bibliografica

## **NOTIZIE STORICHE**

#### **NOTIZIA [1 / 28]**

Riferimento: mura di cinta

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Il castello ha origine con i longobardi tra il VII e il X secolo. Il primo impianto di difesa del borgo di fondazione longobarda era con molta probabilità costituito da una palizzata in legno. In seguito, forse già prima del Mille, una muratura difensiva, composta in origine da un terrapieno racchiuso tra due muri, cinse l'antico borgo.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 28]**

Secolo: sec. VII

Validità: ca.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 28]**

Secolo: sec. X

Validità: (?)

#### **NOTIZIA [2 / 28]**

Riferimento: mura di cinta

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nel XII secolo il comune di Vigevano è di tale importanza strategica da essere contesa tra Milano e Pavia. Pavia, conquistata Vigevano nel 1157, impone l'abbattimento delle torri della cinta muraria. Tale struttura venne in seguito sostituita da un muro merlato con alcune torri. Pur mantenuta nel suo perimetro, la muratura venne ulteriormente rimaneggiata in epoca viscontea, mentre in epoca sforzesca, cessate le funzioni difensive, alle antiche mura vennero addossate alcune case e fu occupata parte del sedime del fossato esterno.

Oggi le mura che racchiudevano l'antico borgo sono visibili solo per alcuni tratti dall'interno del castello, posteriormente alle due scuderie più antiche.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 28]**

Secolo: sec. XII

Data: 1157/00/00

Validità: post

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 28]**

Secolo: sec. XII

Data: 1198/00/00

#### **NOTIZIA [3 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Nel 1198 i vigevanesi costruiscono una torre all'ingresso del borgo, spurgano il fossato e ricostruiscono le mura intorno. Il borgo inizia via via a espandersi fuori dall'antico perimetro mentre il recetto, così era chiamato il castello posto sul lato est del borgo, viene rinforzato con la costruzione delle torri angolari. Dopo la morte di Federico II, nel 1250, Vigevano riconquista la propria libertà comunale unendosi a Milano, ma già nel 1277 si deve adeguare al predominio milanese sotto l'egida dei Visconti, signori di Milano da quell'anno.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 28]**

Secolo: sec. XII

Data: 1198/00/00

Validità: post

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 28]**

Secolo: sec. XIII

Data: 1277/00/00

Validità: ante

#### **NOTIZIA [4 / 28]**

Riferimento: maschio

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Nel 1319 Luchino Visconti, futuro signore di Milano, diviene podestà di Vigevano. Inizia il consolidamento del sistema difensivo territoriale. Nel 1337 rieletto podestà, inizia l'opera di ampliamento e modifica del castello (il maschio) ponendo le basi per la sua trasformazione in palazzo ducale, decidendo di farne roccaforte a difesa del ducato di Milano. Nella nuova conformazione l'edificio si presenta con pianta quadrangolare formata da muri merlati con tre corpi di fabbrica, torri agli angoli e una torre d'ingresso al centro della cortina anteriore. I lavori di ampliamento del maschio proseguono poi per tutto il dominio visconteo.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 28]**

Secolo: sec. XIV

Data: 1337/00/00

Validità: post

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1447/00/00

Validità: ca.

#### **NOTIZIA [5 / 28]**

Riferimento: rocca vecchia

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1341 Luchino Visconti realizza una rocca di difesa (in origine detta inferiore, prende l'attuale nome di rocca vecchia in contrapposizione alla rocca nuova edificata alla fine del XV secolo), a una certa distanza dal castello, sul limite est del borgo che si stava allargando fuori dal perimetro originale. Gli architetti chiamati in questo periodo sono G. Da Cozzo e G. Da Ferrara.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 28]**

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1341/00/00

Validità: post

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 28]**

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1341/00/00

Validità: post

#### **NOTIZIA [6 / 28]**

Riferimento: starada sopraelevata

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1347 sempre Luchino Visconti costruisce un edificio fortificato, percorso da una strada sopraelevata, di collegamento tra la rocca e il castello.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 28]**

Secolo: sec. XIV

Data: 1347/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 28]**

Secolo: sec. XIV

Data: 1347/00/00

Validità: post

**NOTIZIA [7 / 28]**

Riferimento: falconiera

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1381 Gian Galeazzo Visconti dona il borgo di Vigevano alla madre Bianca di Savoia. Quest'ultima fa costruire la falconiera, edificio destinato all'allevamento dei falchi, collegato al maschio attraverso un grande ponte ad arcate sopra il fossato. Il progetto è di Zanino Langrissolo. Nel 1387 alla morte di Bianca di Savoia Vigevano torna sotto il diretto controllo dei Visconti. Nel 1409 a seguito dei moti condotti da Bofino Previde, Vigevano passa sotto il controllo del capitano di ventura Facino Cane. Nel 1412 il borgo va in dono alla vedova di Facino Cane, Beatrice di Tenda, la quale si risposa con Filippo Maria Visconti, ultimo duca visconteo: Vigevano torna sotto il dominio dei Visconti.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 28]**

Secolo: sec. XIV

Data: 1381/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 28]**

Secolo: sec. XIV

Data: 1381/00/00

Validità: post

**NOTIZIA [8 / 28]**

Riferimento: rocca vecchia

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nel 1447 con la morte di Filippo Maria finisce la signoria viscontea. Milano proclama la Repubblica Ambrosiana: ne è cancelliere il vigevanese Pier Candido Decembrio; a essa si allea il libero comune di Vigevano. Viene distrutta la rocca inferiore, di cui sono rase al suolo le torri.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 28]**



Secolo: sec. XV

Data: 1447/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1449/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [9 / 28]**

Riferimento: maschio

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Nel 1449 Vigevano viene cinta d'assedio da Francesco Sforza, marito della duchessa Bianca Maria, figlia di Filippo Maria Visconti. Dopo un'accanita difesa la città si arrende alle truppe sforzesche. Nel 1450 Francesco Sforza prende possesso di Vigevano e riprende l'opera di ampliamento e abbellimento del castello iniziata dai Visconti. Decide di raddoppiare la parte centrale del maschio verso l'esterno inglobando i resti della torre di sud-est distrutta durante l'assedio.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1450/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1497/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [10 / 28]**

Riferimento: prima e seconda scuderia/ torre

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1463 alla morte di Francesco Sforza il ducato tocca al primogenito Galeazzo Maria, assistito da Cicco Simonetta, già segretario del defunto duca. Il nuovo duca avvia imponenti lavori di ampliamento e abbellimento del castello, tra cui le due scuderie minori e l'edificio della falconiera, iniziato nel 1475 e completato poi dal fratello Ludovico il Moro. Verso il 1476, la torre duecentesca viene rialzata, per volere di Galeazzo Sforza, con l'aggiunta della nuova merlatura su beccatelli a cui vengono annesse le campane della demolita chiesa di S. Giorgio.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1475/00/00

Validità: ca.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1475/00/00

Validità: ca.

### **NOTIZIA [11 / 28]**

Riferimento: mura di cinta

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1476 Galeazzo Maria Sforza viene ucciso a Milano. Il ducato è retto dalla vedova Bona di Savoia la quale, consigliata dal suo ministro Cicco Simonetta, esilia i cognati. Bona avvia nuovi lavori difensivi del castello, tra cui il rafforzamento della torre di nord-est. Potenzia le opere di difesa del castello, rinnovando tutta la cinta muraria. Questo sistema di fortificazione esterno viene realizzato con la costruzione di due muraglie parallele fra le quali viene realizzata, previo riempimento, una strada sopraelevata.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1476/00/00

Validità: post

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1478/00/00

Validità: ante

### **NOTIZIA [12 / 28]**

Riferimento: terza scuderia

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1480 Ludovico il Moro con un grosso esercito occupa prima numerose città lombarde e poi il castello di Milano. Ludovico assume il governo del ducato. Continua l'opera di trasformazione iniziata dal fratello. Al servizio del Moro, con molti altri artisti, arrivano Donato Bramante e Leonardo da Vinci. Quest'ultimo soggiognerà spesso a Vigevano. Con Ludovico il Moro, il castello diventa residenza dinastica. Il cortile, occupato in origine dall'antico borgo, viene svuotato dalle residue costruzioni, si costruiscono la terza scuderia, detta "di Ludovico", e l'edificio delle cucine.

Proseguono i lavori di costruzione delle scuderie, per le quali vengono realizzate un gran numero di colonne e capitelli. Le scuderie vengono prolungate mediante un nuovo fabbricato. L'intervento di Bramante riguarda le decorazioni dei prospetti sul cortile e la realizzazione di altre parti.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1480/00/00

Validità: post

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1497/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [13 / 28]**

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

A completamento della sua opera, tra il 1492 e il 1494 Ludovico il Moro realizza una nuova piazza, lunga 138 metri e larga 46, con la demolizione delle case esistenti lungo la primitiva piazza trecentesca e la costruzione di tre corpi disposti a U, porticati e decorati con affreschi, interrotti all'altezza della torre da una lunga rampa di accesso al castello affiancata da due scalinate e da due archi trionfali all'imbocco delle attuali via Giorgio Silva e via del Popolo. La forma attuale della piazza è frutto dell'intervento voluto nel 1680 dal vescovo Caramuel: la demolizione della rampa quattrocentesca sostituita dall'attuale scalone, il completamento del porticato nel tratto dove si trovava la rampa e la realizzazione della facciata de Duomo a chiusura del quarto lato della piazza.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1492/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 28]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1680/00/00

Validità: ca.

**NOTIZIA [14 / 28]**

Riferimento: loggia delle dame

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1494 con la morte del nipote Gian Galeazzo, Ludovico il Moro assume il titolo di duca. Su disegno del Bramante è realizzato il giardino pensile, posteriore al maschio, a uso di Beatrice d'Este, moglie di Ludovico il Moro dal 1491. Il maschio viene ampliato sul lato est con la realizzazione di un giardino pensile racchiuso da due edifici porticati progettati dal Bramante e aperto verso est. Del complesso bramantesco rimane oggi solo l'edificio sud chiamato loggia delle dame.

Nel 1497 con la morte di Beatrice d'Este cessano i lavori di abbellimento del castello.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1494/00/00

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1497/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [15 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1499 vengono ampliate le fortificazioni esterne della città. Vigevano si arrende senza combattere alle truppe francesi comandate da Gian Giacomo Trivulzio.

Nel 1500 Ludovico il Moro, dopo aver riconquistato Vigevano, perde la battaglia di Novara e viene fatto prigioniero dai francesi. Il re di Francia Luigi XII crea il marchesato di Vigevano e lo affida a Gian Giacomo Trivulzio, il quale istituisce a Vigevano una fabbrica di arazzi. Nel 1512 Massimiliano Sforza, primogenito di Ludovico il Moro, con l'aiuto dell'esercito imperiale condotto dal cardinale Matteo Schiner, riconquista il ducato di Milano. Il marchesato di Vigevano viene concesso al cardinale Schiner. Del 1515 è la riconquista francese e il ritorno di Vigevano sotto il controllo della famiglia Trivulzio.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 28]**

Secolo: sec. XV

Data: 1499/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 28]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1521/00/00

**NOTIZIA [16 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nel 1521 Francesco II Sforza riprende il controllo del ducato di Milano. Vigevano viene infeudata ad Alfonso d'Avalos marchese di Vasto. Ma poco dopo, nel 1526, mercenari spagnoli mettono a sacco Vigevano per tutto il mese di luglio. Nel 1530 Francesco II Sforza, tornato in possesso di Vigevano, ottiene dal pontefice Clemente VII di elevare il borgo vigevanese al rango di città e di diocesi. Vengono eseguiti nuovi lavori di abbellimento e sistemazione del castello e della rocca nuova e si dà inizio alla costruzione della cattedrale demolendo la preesistente chiesa di Sant'Ambrogio.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 28]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1530/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 28]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1535/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [17 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1535 alla morte di Francesco II Sforza il ducato milanese succede, come promesso a Carlo V, al ramo iberico degli Asburgo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 28]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1535/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 28]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1645/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [18 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nel 1645 durante la guerra dei trent'anni Vigevano è conquistata dai francesi. Ma nel 1646 gli spagnoli riconquistano la città distruggendo il convento di S. Pietro Martire per far posto alle artiglierie. Vengono demolite le fortificazioni attorno alla rocca nuova e viene ricostruito il convento distrutto durante l'assedio.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 28]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1646/00/00

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 28]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1646/00/00

Validità: ca.

**NOTIZIA [19 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1700 con la morte del re di Spagna la città viene occupata dai francesi. Nel 1715 a seguito del trattato di Utrecht l'ex ducato di Milano, e con esso Vigevano, passa all'Austria. Il castello, dopo anni di abbandono, viene adibito a caserma. Con la prima dominazione austriaca (1714-1743) il complesso viene trasformato in caserma; i lavori si svolgono senza considerare gli aspetti storico-artistici e proseguono con i Savoia che governano la città dal 1748. Nel 1714 gli Austriaci, per alloggiare al meglio le truppe della brigata Lichtenstein, murano le logge e trasformano i grandi saloni in quartieri per

soldati. Solo nel 1967 verrà posto termine all'utilizzo del castello da parte dei militari.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 28]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1714/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 28]**

Secolo: sec. XX

Data: 1967/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [20 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nel 1798 l'esercito di Napoleone Bonaparte occupa Vigevano. Dalla prima metà dell'Ottocento si compiono le modifiche più consistenti, volte ad adattare il complesso alle esigenze di una caserma ottocentesca. Si attuano così l'interramento del lato ovest del fossato, la demolizione della cortina muraria del maschio con il rivellino e l'eliminazione della porta verso la chiesa di S. Pietro Martire.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

Validità: ca.

**NOTIZIA [21 / 28]**

Riferimento: rocca vecchia/ cavallerizza

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1836 nella parte sud della rocca vecchia viene realizzato un grande edificio a uso maneggio coperto (la cavallerizza); una seconda cavallerizza (demolita dopo un crollo nel 1979) di dimensioni minori viene costruita nella parte nord della rocca alla fine dell'Ottocento.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1836/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

Validità: ca.

**NOTIZIA [22 / 28]**

Riferimento: maschio

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

A partire dal 1854 hanno inizio i lavori di rifacimento del maschio: si modifica la parte verso la corte, si restaura la facciata, si sposta l'accesso ai piani cantinati da destra a sinistra e si realizza un nuovo scalone posto all'interno; inoltre è progettato in stile neogotico l'ingresso da corso della Repubblica. Nella seconda metà del secolo si completa l'interramento del fossato e si attua lo sterramento del giardino pensile, chiamato cortile della duchessa. Altri interventi vengono compiuti per adattare il complesso alle funzioni militari, modifiche finalizzate all'alloggiamento delle truppe del Regno d'Italia.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [22 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1854/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [22 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Validità: ante

**NOTIZIA [23 / 28]**

Riferimento: edifici ottocenteschi

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nel corso della seconda metà del secolo vengono realizzati altri lavori; la ristrutturazione dei locali del prestino (antico forno) e delle cucine ducali. Si tratta della ristrutturazione con sopralzo e dell'accorpamento, fatto nella seconda metà dell'Ottocento, di due edifici a un piano di epoca sforzesca che oggi si presentano sotto forma di un corpo a L, unificato nell'aspetto esterno proprio dall'intervento ottocentesco che ne ha determinato la destinazione a circolo ufficiali. Si aggiungono il rimaneggiamento dei ponti verso le vecchie cucine e verso la falconiera e la ricostruzione del corpo addossato alla strada coperta.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [23 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [23 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Validità: ante

**NOTIZIA [24 / 28]**

Riferimento: prima scuderia

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Nella seconda metà del XIX secolo viene costruito l'ingresso, tra la prima e la seconda scuderia, in stile neogotico come ingresso al castello dall'attuale corso della Repubblica. Si caratterizza per il portale d'ingresso in pietra di foggia gotica e per l'atrio con volte a crociera e archi a sesto acuto.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [24 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [24 / 28]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Validità: ante

**NOTIZIA [25 / 28]**

Riferimento: rocca vecchia

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nel 1979 viene demolita la seconda cavallerizza nella rocca vecchia in seguito al crollo avvenuto l'anno precedente.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [25 / 28]**

Secolo: sec. XX

Data: 1979/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [25 / 28]**

Secolo: sec. XX

Data: 1979/00/00

**NOTIZIA [26 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: Nel 1967 cessa l'utilizzo del castello da parte dei militari e il castello viene lasciato in stato di abbandono.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [26 / 28]**



Secolo: sec. XX

Data: 1967/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [26 / 28]**

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [27 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1980, dopo un decennio di abbandono a seguito del cessato uso da parte dei militari, iniziano i lavori di restauro e recupero del complesso di edifici chiamato castello.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [27 / 28]**

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [27 / 28]**

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

Validità: post

**NOTIZIA [28 / 28]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [28 / 28]**

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [28 / 28]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

---

**IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

La configurazione volumetrica del castello è composta e articolata. L'ingresso al Castello da piazza Ducale avviene attraverso una lunga scalinata in pietra che immette in un ampio androne al piano terra della torre detta "del Bramante" composta di tre sopralzi. Da qui si accede a un grande cortile detto il "piazzone": un recinto poligonale costituito da sei edifici a due piani (due del "corpo ufficiali", tre scuderie, una falconiera) al quale si aggiungono il corpo principale e le due ali del maschio a tre piani. Accanto al maschio e direttamente collegato ad esso si trovano a sud-est la loggia delle dame con il giardino della duchessa e a nord la strada coperta che termina nella rocca vecchia con l'edificio della cavallerizza. Questi edifici sorgono sull'orlo di un terrazzamento elevato di circa 9 metri rispetto alla zona posta a sud est. Le strutture verticali di questi edifici sono costituite da muratura continua in laterizio a mattoni pieni e colonne nella loggia delle dame.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2001

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Il complesso presenta uno stato di conservazione differente con parti recentemente restaurate, come le scuderie e la strada coperta, e parti in precarie condizioni con rischi elevati di crolli, come il maschio e parte degli edifici ottocenteschi.

Fonte: diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 18]

Riferimento alla parte: coperture

Data inizio: 1979

Descrizione intervento: sistemazione e riparazione dei tetti  
Ditta Calisti PV. Geom Bracci

### RESTAURI [2 / 18]

Riferimento alla parte: pavimenti

Data inizio: 1979

Descrizione intervento  
sistemazione dei pavimenti e degli intonaci, delle murature e dei cassettoni in legno, che si trovano nel corpo di fabbrica a fianco della torre civica.  
Costo £ 100.000.000

### RESTAURI [3 / 18]

Riferimento alla parte: scuderie

Data inizio: 1979

Descrizione intervento: rifacimento della copertura delle scuderie

### RESTAURI [4 / 18]

Riferimento alla parte: torre del Bramante

Data inizio: 1981

Descrizione intervento

lavori di manutenzione straordinaria della parte esterna della torre del Bramante.

progetto P. Rossi

Costo £. 212.000.000

#### **RESTAURI [5 / 18]**

Riferimento alla parte: scuderie

Data inizio: 1987

Descrizione intervento

scavo in sezione ristretta in zona archeologica per la sottomurazione delle murature all'interno della prima scuderia

#### **RESTAURI [6 / 18]**

Riferimento alla parte: scuderie

Data inizio: 1987

Descrizione intervento

opere di consolidamento e risanamento delle scuderie

Interventi curati dall'ing. F. Catalfemo e dall'arch. G.P. Guzzetti

#### **RESTAURI [7 / 18]**

Riferimento alla parte: scuderie

Data inizio: 1988

Descrizione intervento

manutenzione straordinaria prima scuderia

1) demolizione della pavimentazione di sottofondo

2) sottomurazione delle colonne

3) impermeabilizzazione del piano orizzontale

4) formazione del vespaio aerato

prog. arch F. erriichello

Costo £. 180.00

#### **RESTAURI [8 / 18]**

Riferimento alla parte: edifici ottocenteschi

Data inizio: 1991

Descrizione intervento

lavori di straordinaria manutenzione per il completamento dei locali ad uso della biblioteca Braidense e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Costo £. 900.000.000

#### **RESTAURI [9 / 18]**

Riferimento alla parte: edifici ottocenteschi

Data inizio: 1991

Descrizione intervento

ripristino della zoccolatura esterna e dei marciapiedi degli edifici ottocenteschi del casatello- ex circolo ufficiali ed attiguo cortile, per gli edifici destinati in parte alla Biblioteca Nazionale Braidense

### **RESTAURI [10 / 18]**

Riferimento alla parte: scuderie

Data inizio: 1992

Descrizione intervento

lavori di restauro della seconda scuderia

1) ripristino della pavimentazione in acciottolato del cortile della Mascalca, previa formazione di fognature orizzontali per l'allontanamento delle acque piovane

### **RESTAURI [11 / 18]**

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1992

Descrizione intervento

1) opere di adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche

2) realizzazione dei servizi igienici

### **RESTAURI [12 / 18]**

Riferimento alla parte: strada coperta

Data inizio: 1994

Descrizione intervento

consolidamento del ponticello di collegamento tra il cortile principale del castello e la strada coperta

costo £. 595.000.000

### **RESTAURI [13 / 18]**

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1996

Descrizione intervento

illuminazione del cortile del castello, dello scalone, dell'atrio di accesso dalla piazza e del portone di via XX settembre.

Note

Per l'atrio d'ingresso viene realizzato un unico centro luminoso in mezzo al locale costituito da una sfera di vetro diffondente con un diametro di 50 cm con lampade ad alogenuri da 250 W. Per lo scalone si installano quattro proiettori asimmetrici alla sommità delle pareti, nel punto in cui si innesta la volta.

Le lampade sono ad alogenuri

Costo £. 42.978.650

### **RESTAURI [14 / 18]**

Riferimento alla parte: coperture

Data inizio: 1998

Descrizione intervento: manutenzione delle coperture a seguito di infiltrazione di acqua piovana

### **RESTAURI [15 / 18]**

Riferimento alla parte: torre d'ingresso

Data inizio: 1998

Descrizione intervento: sistemazione del locale sottostante la torre d'ingresso ad uso ricovero per gli attrezzi.

### **RESTAURI [16 / 18]**

Riferimento alla parte: scuderie

Data inizio: 2000

Descrizione intervento: intervento per le lesioni al fusto di una colonna nelle scuderie di Ludovico il Moro

### **RESTAURI [17 / 18]**

Riferimento alla parte: strada coperta

Data inizio: 2001

Descrizione intervento: sistemazione, restauro e riutilizzo della strada coperta

Ditta ABITAT

Costo £. 780.000.000

### **RESTAURI [18 / 18]**

Riferimento alla parte: coperture maschio

Data inizio: 2001

Descrizione intervento: lavori di somma urgenza per il ripristino di porzioni di copertura del maschio

## **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

### **USO ATTUALE [1 / 4]**

Riferimento alla parte: scuderie

Uso: Pinacoteca Civica

### **USO ATTUALE [2 / 4]**

Riferimento alla parte: scuderie

Uso: Museo della Calzatura

### **USO ATTUALE [3 / 4]**

Riferimento alla parte: scuderie

Uso: Museo Archeologico Nazionale

### **USO ATTUALE [4 / 4]**

Uso: spazi espositivi

### **USO STORICO [1 / 3]**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

### **USO STORICO [2 / 3]**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

### **USO STORICO [3 / 3]**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: caserma

Consistenza: Consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Demanio dello Stato

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 4]**

Denominazione da vincolo: CASTELLO SFORZESCO (SECOLO XV)

Tipo provvedimento: DL 490/1999, art. 2

Estremi provvedimento: 1968/01/31

Estensione del vincolo: intero bene

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 4]**

Denominazione da vincolo: CASTELLO DEGLI SFORZA DEL SECOLO XV

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 4]**

Denominazione da vincolo: CASTELLO DI VIGEVANO DEL SECOLO X E XV

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 4]**

Denominazione da vincolo: CASTELLO DI VIGEVANO DEL SECOLO X E XV

Tipo provvedimento: L. 364/1909, art. 5

Estremi provvedimento: 1909/01/04

### **STRUMENTI URBANISTICI**

Strumenti in vigore: P.R.G.

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: PV110-00023\_05

Note: Vista dall'alto del complesso

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: PV110-00023\_05.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D01

Note: Vista sud dalla piazza

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D02

Note: Vista sud, particolare della torre del Bramante

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D03

Note: Vista nord-est, particolare della torre del Bramante da piazza Ducale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D04

Note: Vista nord-est dalla piazza

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D04.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D05

Note: Vista est, particolare della seconda e terza scuderia

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D05.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D06

Note: Vista ovest, particolare del maschio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D06.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D07

Note: Vista sud-ovest, particolare del maschio e collegamento alla falconiera

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D07.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D08



Note: Vista fronte ovest, maschio

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D08.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D09

Note: Vista sud, particolare dell'ala nord, maschio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D09.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D10

Note: Vista est, particolare del maschio e della loggia delle dame

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D10.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D11

Note: Vista est, particolare, maschio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D11.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D12

Note: Interno, particolare del corpo scala, maschio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D12.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D13

Note: Interno, particolare del secondo piano, maschio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D13.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D14

Note: Interno, particolare del piano terra, maschio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D14.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D15

Note: Interno, particolare della copertura, maschio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D15.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D16

Note: Vista nord, loggia delle dame

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D16.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D17

Note: Interno, particolare del primo piano, loggia delle dame

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D17.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [19 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D18

Note: Vista fronte sud, maschio, carcere

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D18.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [20 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D19

Note: Interno, particolare del carcere, maschio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D19.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [21 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D20

Note: Vista nord, strada coperta

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D20.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [22 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D21

Note: Particolare del manto di copertura della strada coperta

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D21.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [23 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D22

Note: Interno, particolare della strada coperta, primo piano

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D22.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [24 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D23

Note: Interno, particolare della strada coperta, piano terra

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D23.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [25 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D24

Note: Interno, particolare degli edifici ottocenteschi, piano terra

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D24.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [26 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: PVV10D25

Note: Interno, particolare degli edifici ottocenteschi, piano terra

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PVV10D25.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [27 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/11/11

Codice identificativo: Expo\_A\_PV110-00023\_01

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_A\_PV110-00023\_01.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [28 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/11/11

Codice identificativo: Expo\_A\_PV110-00023\_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_A\_PV110-00023\_02.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [29 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/11/11

Codice identificativo: Expo\_A\_PV110-00023\_03

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_A\_PV110-00023\_03.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [30 / 30]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/11/11

Codice identificativo: Expo\_A\_PV110-00023\_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_A\_PV110-00023\_04.tif

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 4]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio foglio catastale

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: PVV10T01

Nome del file: PVV.dwg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 4]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: individuazione beni componenti

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: PVV10T02

Nome del file: PVV.dwg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 4]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine iconometrica prospetto ovest maschio

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: PVV10G01

Nome del file: PVV.dwg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 4]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: Relazione sul bene

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo DVA

Codice identificativo: PVVREL

Nome del file: PVVREL.doc

**BIBLIOGRAFIA [1 / 16]**

Autore: Ormati V.

Titolo contributo: Castelli e rocche in Vigevano

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1974

**BIBLIOGRAFIA [2 / 16]**

Autore: Barucci G.

Titolo contribuito: Il castello di Vigevano

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1981

**BIBLIOGRAFIA [3 / 16]**

Autore: Barucci G.

Titolo contribuito: Il castello di Vigevano

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1981

**BIBLIOGRAFIA [4 / 16]**

Autore: Gremmo L.

Titolo contribuito: Il restauro del castello del castello di Vigevano: osservazioni, documenti, ipotesi "Bollettino d'Arte"

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: 123-138 n. 12

**BIBLIOGRAFIA [5 / 16]**

Autore: rilievo castello

Titolo contribuito: Il rilievo del castello sforzesco di Vigevano

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1983

**BIBLIOGRAFIA [6 / 16]**

Autore: catalogo territoriale

Titolo contribuito: Il catalogo territoriale di Vigevano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

**BIBLIOGRAFIA [7 / 16]**

Autore: Ferrante M. (a cura di)

Titolo contribuito: Frammenti del passato: Vigevano, castello sforzesco 24 maggio-15 giugno catalogo e mostra.

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1986

**BIBLIOGRAFIA [8 / 16]**

Autore: Vannacci Lunazzi G.

Titolo contributo: Il museo archeologico di Vigevano "Vigevano mese"

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: 55-56 n. 7

**BIBLIOGRAFIA [9 / 16]**

Autore: Vigevano città

Titolo contributo: Vigevano città d'arte. Alla scoperta del territorio

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1988

**BIBLIOGRAFIA [10 / 16]**

Autore: Barni G.

Titolo contributo

Il civico museo archeologico di Vigevano. sintetico tracciato del suo inquieto percorso dall'origine a oggi "Vigevano mese"

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: 12-13

**BIBLIOGRAFIA [11 / 16]**

Autore: museo archeologico

Titolo contributo: Museo archeologico nazionale della Lomellina. Castello di Vigevano, sala I sepolture celtiche e romane

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

**BIBLIOGRAFIA [12 / 16]**

Autore: palazzo corte

Titolo contributo: Un palazzo per una corte. Il castello di Vigevano: una lettura storico-artistica

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1991

**BIBLIOGRAFIA [13 / 16]**

Autore: cuore antico

Titolo contributo

Il cuore antico di Vigevano: il castello, la piazza, il tempio in Viglevanum. Miscellanea di studi storico-artistici

Luogo di edizione: Vigevano



Anno di edizione: 1992

**BIBLIOGRAFIA [14 / 16]**

Autore: Chittolini G.

Titolo contribuito: Metamorfosi di un borgo: Vigevano in età visconteo-sforzesca in Scritti di G. Andenna

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1992

**BIBLIOGRAFIA [15 / 16]**

Autore: Cantella M.

Titolo contribuito

Virtù private e vizi pubblici, il caso dei musei civici in Il museo ritrovato. Artisti e collezioni nella Pinacoteca Civica. Catalogo della mostra

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 1997

**BIBLIOGRAFIA [16 / 16]**

Autore: Vecchi L.

Titolo contribuito: A spasso tra i reperti della Lomellina al Museo Archeologico Nazionale di Vigevano. "Pavia economica" 4

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1998

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2001

Nome [1 / 3]: Marino, Nadia

Nome [2 / 3]: Vergani, Cristina

Nome [3 / 3]: Perani, Germana

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2009

Nome: Ribaudò, Robert

Ente: R03

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2014

Nome: Marino, Nadia

Ente: Provincia di Pavia

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00240 [ 1 / 1 ]****CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 240

Codice scheda: LMD80-00240

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: PV110-00023

**OGGETTO**

Identificazione del bene: Vigevano, Castello

**DESCRIZIONE**

## Descrizione

Lo sviluppo del borgo medievale di Vigevano aveva ormai circondato completamente il castrum medievale rendendolo poco adatto a scopi difensivi, quando il podestà Luchino Visconti fece costruire una rocca oggi non più esistente fuori dall'abitato e la collegò alla prima costruzione tramite una strada coperta su due livelli, dando inizio al processo di trasformazione dell'antico castello in residenza dei signori. Il torrione di origine viscontea, adiacente allo spazio della piazza ducale, fu rialzato nel 1492 con l'aggiunta di piani digradanti verso l'alto, sul modello della torre filaretiana del Castello milanese. Prospetta sul cosiddetto 'piazzone' il maschio di origine medievale, possente struttura formata da tre corpi di fabbrica disposti a U, con torri sulle testate dei bracci, cui nel Quattrocento si accedeva tramite un ponte levatoio che scavalcava il fossato; un semplice muro di recinzione congiungeva i due corpi di fabbrica paralleli. Una prima addizione con finalità di ampliamento dell'area residenziale ebbe luogo probabilmente al tempo di Galeazzo Maria Sforza: il corpo di fabbrica centrale fu raddoppiato, verso meridione, per tutta la sua lunghezza, con la trasformazione del muro perimetrale in muro di spina. Il maschio è ancora sostanzialmente integro ma la disomogeneità delle aperture ne visualizza la complessa vicenda costruttiva, che comprende anche una serie di interventi in stile neogotico, risalenti agli anni 1854-57.

A partire dal 1493, nella zona del maschio opposta al piazzone, Ludovico il Moro promosse la realizzazione di due ali, una delle quali a ridosso della strada coperta trecentesca, che potessero fungere da quartiere privato della duchessa Beatrice d'Este e del figlio neonato Massimiliano; completavano gli appartamenti la loggia detta 'delle Dame' e un giardino pensile quadrangolare. Il braccio orientale comprendeva almeno tre stanze e una cappella, coperte a volta; da documenti relativi al biennio 1494-95 risulta che il Bramante fu impegnato in questa nuova ala del Castello sia in opere relative ai lavori architettonici (in particolare nell'approvvigionamento di materiali lapidei), sia nella decorazione di alcune stanze. Una camera dal 'cello tondo' era in particolare destinata ad accogliere un raffinato ciclo di tema

astronomico-astrologico per il quale l'urbinate si era procurato materiali dall'astrologo Ambrogio da Rosate e disegni tratti dal planetario del Dondi nel Castello Visconteo di Pavia. Le trasformazioni cinque e seicentesche e i 'restauri' ottocenteschi (tra cui il tamponamento della loggia delle Dame) rendono assai difficoltosa l'identificazione delle strutture originarie, nonostante le accurate analisi svolte nel contesto degli ampi restauri degli anni Ottanta del Novecento. Certo è che l'addizione promossa dal Moro dovette comportare, sulla severa struttura castellana medievale, un inserto assai aggiornato dal punto di vista tipologico e formale. Al Bramante fanno pensare anche le tracce di una raffinata decorazione a fresco sul fronte delle scuderie verso il piazzone, scoperte nell'ambito degli ultimi restauri. Qui un finto paramento a bugne ottagonali a punta di diamante è sovrastato da un loggiato architravato su colonne scanalate con capitelli corinzi. La valenza illusionistica di questo partito ornamentale rimanda alla decorazione quattrocentesca degli edifici prospettanti sulla piazza oltre che alla fama di pittore 'prospettivo' che aveva accompagnato il Bramante fin dal suo arrivo in Lombardia.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

Al mito umanistico e rinascimentale della 'città ideale', il cui concetto era stato formulato per la prima volta proprio a Milano dal Filarete con il progetto della mai realizzata città di Sforzinda (1460-64), non poté sottrarsi Ludovico il Moro che, concentrate le proprie attenzioni sul borgo medievale di Vigevano, vi realizzò in tempi assai brevi, a partire dal 1486 circa, una complessa operazione urbanistica intesa a trasformare l'abitazione e la campagna circostante in raffinata sede periferica della corte, attraverso l'intervento dei più grandi artisti attivi al tempo nella Lombardia sforzesca, Donato Bramante e Leonardo da Vinci. Il progetto, nel quale Ludovico intrecciò "grandi ambizioni e, di volta in volta, strategie di arricchimento e intenzioni celebrative, residui di mentalità medievale e idee degne del suo rango di splendido principe del Rinascimento" (Giordano, 1992), è articolato in tre fasi: la trasformazione dell'antico castello in raffinata residenza ducale, la connessione tra quest'ultima e lo spazio pubblico della piazza, da intendere come cuore commerciale e rappresentativo della città, infine la creazione, con la cosiddetta 'Sforzesca', di un modello strutturale e funzionale di 'azienda agricola', posta in una campagna idealmente pacificata dal retto governo del signore.

Le trasformazioni promosse a Vigevano da Ludovico avrebbero consentito all'ultimo Sforza, Francesco II, di ottenere nel 1530 il passaggio del borgo al rango di città e della chiesa maggiore al titolo di cattedrale, con le conseguenti opere di riqualificazione. A quel tempo, tuttavia, l'ingresso delle armate francesi in Milano aveva spento ormai da un trentennio il sogno di stabilità e prosperità del potere sforzesco.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Balzarini, Maria Grazia

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto